

FLC CGIL VARESE INFORMA N°53

28 luglio 2015

Docenti precari: disponibile l'applicazione per la domanda relativa alle fasi b) e c) delle assunzioni

La procedura attraverso le istanze online dal 28 luglio fino alle ore 14,00 del 14 agosto. Attivati dal MIUR una sezione del sito e un numero informativo.

È attiva dalle ore 9,00 del 28 luglio 2015 l'applicazione su istanze online per la presentazione della domanda di partecipazione alle fasi b) e c) delle assunzioni per 2015/2016. Il Ministero ha predisposto una **sezione dedicata** alle assunzioni e attivato un **numero di assistenza** per la presentazione delle domande.

La sezione, nella quale sono anche disponibili alcune FAQ, è raggiungibile a questo [link](#).

Il numero di telefono per il supporto alla presentazione delle domande è 06 58494100.

Il servizio è operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00. La domanda si presenta dalle ore 8 del 28 luglio **fino alle ore 14 del 14 agosto 2015**.

Chi può presentare la domanda

Possono presentare la domanda tutti gli inclusi a pieno titolo nelle graduatorie dei Concorsi ordinari 2012 e nelle graduatorie ad esaurimento che non siano già assunti in ruolo come docenti nella scuola statale (è escluso anche chi è stato assunto nelle fasi 0 e a).

La domanda non è obbligatoria ([vedi FAQ n. 9-10 del MIUR](#)): chi non la presenta resta nelle Graduatorie ad esaurimento della sua provincia e partecipa, al 50% con il futuro concorso, alle operazioni di assunzione dei prossimi anni. **Attenzione:** ad oggi non è possibile sapere quanti saranno i posti disponibili nei prossimi anni, né se futuri provvedimenti legislativi interverranno a modificare la situazione anche con l'eventuale cancellazione delle GAE.

Per quanto riguarda il concorso, le graduatorie saranno definitivamente cancellate al termine delle assunzioni per il 2015/2016 essendo previsto un nuovo concorso per il prossimo anno e quindi l'eventuale rinuncia non permette di restare nelle stesse.

Cosa va indicato nella domanda

- se si è inclusi sia nelle graduatorie del concorso che in quelle ad esaurimento va indicato da quali
- delle due procedure si intende ottenere l'assunzione
- se si è specializzati per il sostegno va indicata la priorità tra posto comune e sostegno
- per tutti va indicato l'ordine di preferenza tra tutte le province, a livello nazionale.

Come avverranno le assunzioni nelle due fasi

Sia per la fase b) che per la fase c) l'eventuale ruolo viene assegnato nella prima provincia (secondo l'ordine scelto dal candidato) nella quale esiste disponibilità di posti per uno degli insegnamenti per i quali si è inclusi nelle graduatorie. Gli inclusi nelle graduatorie del concorso (in ordine di punteggio e precedenza) hanno la priorità sulle GAE (in ordine di fascia, punteggio e precedenza).

Immissioni in ruolo docenti: a chi giova il disorientamento dei precari?

Un sistema farraginoso che non permette ai docenti una scelta consapevole.

La **propaganda governativa** sulla così detta "Buona Scuola" ha avuto il suo punto di forza nello sbandierare le **100 mila stabilizzazioni dei docenti precari**, come inversione di tendenza rispetto ai tagli che avevano caratterizzato le politiche dei precedenti governi.

La stabilizzazione dei precari assicura la **continuità didattica** che è la prima garanzia per la vera buona scuola. Ma quella continuità, nei processi di immissione in ruolo, va costruita anche rispondendo alle storie degli aspiranti che si intrecciano con la professionalità determinandone la qualità.

Il **sistema messo in piedi** per effettuare queste immissioni in ruolo **sconfessa la propaganda del governo** tesa a dimostrare un reale interesse per la scuola pubblica. Una vera corsa ad ostacoli che oltre a non coprire tutti i posti in organico di cui la scuola ha bisogno, cerca di restringere il campo degli aventi diritto, allargando a tutto il territorio nazionale, nelle fasi B e C, la possibilità di avere l'assegnazione di una sede.

Abbiamo chiesto che non ci fosse una separazione tra le 2 fasi, ma si procedesse secondo **un'unica graduatoria** in cui confluissero sia i posti residui dell'organico di diritto che quelli dell'organico potenziato. Tutto questo per evitare iniquità tra gli aspiranti in considerazione dell'elevato rischio di deportazione da una regione all'altra. Infatti la conseguenza di questa **incertezza** sta determinando tra molti precari l'**idea di non fare la domanda di partecipazione** al piano straordinario e rimanere così nelle graduatorie ad esaurimento, nella speranza di un posto migliore nei prossimi anni, pur consapevoli dei rischi che questo può comportare.

Riteniamo che non debba essere l'incertezza a guidare la scelta dei docenti quanto la volontà che effettivamente a settembre gli istituti funzionino anche attraverso la **scelta condivisa** di chi nelle scuole deve lavorare.

Il **Governo** dimostri di avere a cuore le sorti della scuola e **modifichi il sistema farraginoso e foriero di contenzioso** previsto dalla [legge 107/15](#). Unifichi le fasi, garantisca il 50% alle due procedure, come da sempre previsto, permettendo una scelta consapevole ai precari e soprattutto fornisca i chiarimenti sul futuro delle Graduatorie ad Esaurimento e di quelle d'Istituto.

Un **posto stabile** in un Paese dove non c'è lavoro è un **valore** che non può essere messo in discussione da una sorta di gioco dell'oca che non si capisce a chi giovi.